



CITTÀ
DI ANDRIA

Num. Ord. Del Giorno

li,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali - TUEL) e successive modificazioni e integrazioni, derivanti da decreto ingiuntivo esecutivo, in favore della Sig.ra M. V. e dell'Avv. E. P.

COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città di Andria
Protocollo N. 0090908/2025 del 11/09/2025

Fogli aggiunti n. _____

dott.ssa Grazia Cialdella
Il Responsabile del Servizio

Dott. Pasquale Colasuonno
Assessore al ramo

Settore

Programmazione Economico – Finanziaria, Contabilità, Controllo Analogico, Economato e Provveditorato,
Partecipazioni Societarie, Gestione Giuridica ed Economica del Personale

➤ La proposta è pervenuta il _____

➤ Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

➤ La deliberazione diviene esecutiva

a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
➤ b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000

➤ Consiglieri assenti:

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La Sig.ra M. V. , già dipendente di questo Ente con profilo di Istruttore amministrativo-contabile, ex cat. C, a tempo indeterminato e pieno, ha prestato servizio nel periodo compreso tra dicembre 2015 e giugno 2017 per la realizzazione del "Progetto Home Care Premium", iniziativa sottoscritta da questo Comune e finanziata mediante fondi INPS;
 - A detta dipendente non è stata corrisposta la somma lorda complessiva di € 11.666,07, configurante il saldo della retribuzione relativa al periodo suindicato, in connessione con il predetto "Progetto Home Care Premium"
 - In data 11 marzo 2024, il Tribunale di Trani – Sezione Lavoro, Giudice Dott.ssa Floriana Dibenedetto, ha emesso il decreto ingiuntivo n. 115/2024, depositato in Cancelleria in pari data. Tale provvedimento è stato munito di formula esecutiva in data 15 giugno 2024 e ritualmente notificato in forma esecutiva a questo Comune in data 12 marzo 2024, giusta protocollo n. 24020/2024, ingiungendo il pagamento della somma di € 11.666,07= in favore della Sig.ra V. M. , oltre al danno da svalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT, nonché le spese e competenze del procedimento, liquidate in € 118,50 per esborsi e € 567,00 per onorari, oltre RGS, IVA e C.P.A. come per legge;
 - con nota prot. 0068223/2025 del 03/07/2025 l'Avv. E. P. notificava l'atto di precetto in reiterate con il quale intimava al medesimo Ente debitore il pagamento della somma di € 839,59=, oltre tutte le successive occorrenze, con i relativi compensi ed accessori, come per legge;
 - con nota prot. 0068238/2025 del 03/07/2025 l'Avv. E. P. notificava l'atto di precetto in reiterate con il quale intimava al medesimo Ente debitore il pagamento della somma di € 15.470,76=, comprensiva della somma dovuta alla sua assistita, rivalutazione monetaria, interessi legali, spese processuali e legali;
 - In data 08/07/2025 il servizio autonomo Avvocatura ha formalmente assegnato al Dirigente del Settore Programmazione Economico – Finanziaria, Contabilità, Controllo Analogo, Economato e Provveditorato, Partecipazioni Societarie, Gestione Giuridica ed Economica del Personale, due distinti atti di precetto, notificati in data 23 dicembre 2024, con nota prot. n. 0121185/2024, come da dettaglio seguente:
- Un atto di precetto, notificato dall'Avv. E. P. quale difensore della Sig.ra V. M. , con il quale si intimava il pagamento della somma totale di € 15.470,76=, comprensiva del capitale dovuto all'assistita, rivalutazione monetaria, interessi legali, spese processuali e legali.
 - Un ulteriore atto di precetto, notificato dall'Avv. E. P. in proprio, con il quale si intimava il pagamento della somma di € 839,59=, oltre tutte le successive occorrenze, con i relativi compensi ed accessori, come per legge.

CONSIDERATO CHE:

-L'ammontare complessivo del debito fuori bilancio, derivante dal predetto titolo esecutivo e dai successivi atti di precetto, è pari ad € **21.400,23**, e si compone di due posizioni debitorie distinte, imputabili a creditori diversi, seppur connesse al medesimo procedimento giudiziario:

1. Debito in favore della Sig.ra V. M., quantificato in Euro 20.560,64, analiticamente così composto:

- Euro 11.666,07: Riferiti agli emolumenti dovuti come da decreto ingiuntivo sopra specificato.
- Euro 2.204,89: Relativi alla rivalutazione monetaria.
- Euro 1.317,54: Corrispondenti agli interessi legali.
- Euro 282,26 relativi a spese per atto di precetto per emolumenti;
- Si specifica che le suddette voci (€ 11.666,07 + € 2.204,89 + € 1.317,54+ € 282,26), corrispondenti a € 15.470,76, costituiscono la base intimata con gli atti di precetto in favore della Sig.ra V., a cui devono aggiungersi:
- Euro 3.774,87: Relativi agli oneri contributivi calcolati sul totale degli emolumenti dovuti.
- Euro 1.315,01: Attinenti all'IRAP calcolata sul totale degli emolumenti dovuti.

2. Debito in favore dell'Avv. E. P. (in proprio), quantificato in Euro 839,59, giusta nota prot. 0068223/2025 del 03/07/2025 relativo all'atto di precetto in reiterate.

VISTE:

- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 11/03/2021 inerente alla Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (ai sensi dell'art. 243 Bis, comma 5, del D.Lgs 267/2000) approvato con Del. di C.C. n. 56 del 27/11/2018;
- la Deliberazione n. 12/PRSP/2023 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, con la quale si approvava, ai sensi dell'art. 243 quater, comma 3, TUEL, il piano di riequilibrio finanziario approvato con deliberazione n. 56 del 27/11/2018 e rimodulato dal Comune di Andria con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 dell'11/03/2021;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 29/02/2024 avente per oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026", contenente il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 (allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 75 del 12/06/2025 con la quale si è proceduto all'approvazione del Rendiconto per la Gestione dell'Esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs 267/2000 e smi;
- della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2024 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;

VISTA la Deliberazione della Consiglio Comunale n. 5 del 07/01/2025 con cui è stato approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio finanziario 2025-2027 (art. 170, comma 1, del D.Lgs 267/2000);

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 07/01/2025 concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 e documenti allegati (art. 11 D. Lgs n. 118/2011);

ACQUISITI I SEGUENTI PARERI OBBLIGATORI:

- Il parere favorevole sulla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Economico – Finanziaria, Contabilità, Controllo Analogico, Economato e Provveditorato, Partecipazioni Societarie, Gestione Giuridica ed Economica del Personale, Dott.ssa Grazia Cialdella;
- Il parere favorevole sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Economico – Finanziaria, Contabilità, Controllo Analogico, Economato e Provveditorato, Partecipazioni Societarie, Gestione Giuridica ed Economica del Personale, Dott.ssa Grazia Cialdella;
- Il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000, con nota Prot. n. _____ del _____.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

1. le premesse suesposte costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo.
2. **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo n. 267/2000 e per le motivazioni analiticamente esposte in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo esecutivo n. 115/2024 del 11/03/2024, emesso dal Tribunale di Trani – Sezione Lavoro, Giudice Dott.ssa Floriana Dibenedetto, munito di formula esecutiva in data 15/06/2024 e notificato in forma esecutiva in data 12/03/2024, per la somma complessiva di € **21.400,23**, specificando che detto importo è così suddiviso e imputabile ai rispettivi creditori:
 - **a) Euro 20.560,64 in favore della Sig.ra M V**, a titolo di emolumenti, rivalutazione monetaria, interessi legali, oneri contributivi e IRAP, come dettagliatamente ripartito nelle premesse e risultante dalla somma degli importi di € 15.470,76 (già intimata con atto di precetto in reiterate del 03/07/2025) cui si aggiungono Euro 3.774,87 relativi agli oneri contributivi calcolati sul totale degli emolumenti dovuti e Euro 1.315,01 attinenti all'IRAP calcolata sul totale degli emolumenti dovuti.

- b) Euro 839,59 in favore dell'Avv. E. P., in proprio, a titolo di spese legali (onorari, esborsi, rimborsi spese forfettarie e compensi per atti di precetto), risultante dall'atto di precetto in reiteratione del 02/07/2025, prot. 0068223/2025;

3. **DI DARE ATTO** che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

4. **DI DARE ATTO** che la spesa € 21.400,23 trova copertura nel capitolo 126005 "Spesa per pagamento debiti di cui all'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 e debiti pregressi" del Bilancio di Previsione 2025/2027, anno 2025;

5. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente del Settore Programmazione economico finanziaria, contabilità, controllo analogo, economato e provveditorato, partecipazioni societarie, gestione giuridica ed economica del personale, ad adottare ogni atto conseguenziale al presente provvedimento, compiendo ogni altro adempimento, connesso e necessario, in nome e per conto dell'Ente;

6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

con n. ____ voti favorevoli, espressi per alzata di mano con separata votazione;

D E L I B E R A

1) di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere..

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Dot. PASDOLUNghi MANUE - FUNZIONARIO B.2. - SINGLO FOMIGLIANO

Il compilatore

Il Responsabile di Servizio

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, CONTABILITÀ,
CONTROLLO ANALOGO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO, PARTECIPAZIONI SOCIETARIE,
GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE**

*sulla presente proposta
ai sensi dell'art 49, del D. Lgs. 267/2000*

FAVOREVOLE

li, *9/9/2025*

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa *Grazia* CIALDELLA

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, CONTABILITÀ,
CONTROLLO ANALOGO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO, PARTECIPAZIONI SOCIETARIE,
GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE**
ai sensi dell'art 49, del D. Lgs. 267/2000

FAVOREVOLE

li, *9/9/2025*

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa *Grazia* CIALDELLA

Li'

Il Sindaco

Il Segretario Generale



Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, prot. n. 89978 del 09.09.2025, avente ad oggetto: "Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali) e successive modificazioni e integrazioni, derivanti da decreto ingiuntivo esecutivo, in favore della Sig.ra M. V. e dell'Avv. E. P. ";

VISTO l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il quale prevede che gli Enti Locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

PRESO ATTO del decreto ingiuntivo esecutivo n. 115/2024 del 11/03/2024, emesso dal Tribunale di Trani – Sezione Lavoro, munito di formula esecutiva in data 15/06/2024 e notificato in forma esecutiva in data 12/03/2024 per la somma complessiva di € 21.400,23 a favore della Sig.ra V. M. e dell'avv. E. P. ;

VISTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 27/12/2002 n. 289, i provvedimenti di riconoscimento di debito fuori bilancio devono essere trasmessi alla Procura della Corte dei Conti;

RILEVATO che il debito fuori bilancio del presente provvedimento è riconosciuto a seguito dell'individuazione di apposite fonti di finanziamento, sia in termini di competenza che in termini di cassa, interamente a carico del bilancio dell'Ente e che tale debito trova copertura finanziaria nel capitolo 126005 "Spesa per pagamento debiti di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e debiti pregressi" del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;

- CONSIDERATO che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 del TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente;
 - PRESO ATTO che il provvedimento assume carattere di urgenza e indifferibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., per evitare un pregiudizio al pubblico interesse e l'insediamento di un commissario ad acta;
 - VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, Dott.ssa Grazia Cialdella, in data 09.08.2025;
- tutto ciò premesso e considerato,

ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo di € 21.400,23, così come proposto.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della

COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città di Andria
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0090743/2025 del 11/09/2025
Firmatario: ELISABETTA CIPOLLONI, EZIO FILIPPO CASTOLDI



Collegio dei Revisori dei Conti

Corte dei Conti al fine della valutazione dell'eventuale danno erariale derivante dal lungo termine intercorso rispetto alla data della sentenza di condanna che ha reso necessario l'avvio delle azioni esecutive.

Andria, 10/09/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna

dott. Ezio Filippo Castoldi

dott.ssa Elisabetta Cipolloni